



## UFFICIO CONCORSI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del d.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, prodotto in modalità automatizzata, è conforme al documento elettronico originale costituito da 17 pagine/fe, firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico dell'Università.

Copia prodotta dalla postazione 01 01 11 03 0015, in data 28/03/2024

F.to Il CAPO UFFICIO - ANTONELLA SANNINO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs 39/1993)

## U CONCORSI PDR/ VII.1.

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24 comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, (codice identificativo – 2\_RTDA\_2024).**

## IL RETTORE

**Vista** la legge 9/5/1989, n. 168, e successive modificazioni;

**Visto** il D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174 e s.m.i. *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;

**Visto** il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e s.m.i. *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;

**Vista** la Legge 15/5/1997, n. 127, e s.m.i., recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

**Visto** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;

**Visto** il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

**Visti** i DD.RR. n. 5073 del 30/12/2005 e n. 1163 del 22/3/2006, con i quali sono stati emanati i Regolamenti di Ateneo in attuazione del citato D. Lgs. 196/2003;

**Visto** il D. Lgs. 11/4/2006, n. 198 recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomini e donne”* e s.m.i.;

**Vista** la Legge 30/12/2010, n. 240 e s.m.i., recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

**Visto** il D.M. 25/05/2011, n. 243, recante *“Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge n. 240/2010”*;

**Visto** il D. Lgs. 29/03/2012, n. 49 e s.m.i., recante *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;

**Vista** la delibera n. 243 del 15/5/2014 del Garante per la Protezione di dati personali - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12/6/2014, *“Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”*, in particolare, il punto 3.b. della Parte Seconda, rubricato *“Graduatorie”*;

**Visto** il Codice Etico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, emanato con D.R. n. 2573 del 16/07/2015;

**Visto** il D.M. 30/10/2015, n. 855 *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”*;

**Vista** la Legge 28/12/2015, n. 208, *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”*, in particolare, l'art. 1, comma 251;

**Vista** la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR del 13/9/2016, n. 132, adottata ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

**Visto** l'Atto d'indirizzo del MIUR prot. n. 39 del 14/5/2018, avente ad oggetto *“Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017”*;

**Vista** la sentenza della Corte Costituzionale n. 78/2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1° Serie Speciale – Corte Costituzionale n. 16 del 17/4/2019;

**Vista** la nota MIUR prot. n. 990 del 18/4/2019, acquisita al protocollo di Ateneo in data 18/4/2019 con n. 41473;

**Visto** il D.L. 16/7/2020, n. 76 – convertito con modificazioni dalla Legge 11/9/2020, n. 120 -“*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, in particolare l’art. 19;

**Visto** il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo (P.I.A.O.);

**Visto** il “*Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240 e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro*” emanato con D.R. n. 2575 del 21/06/2022;

**Visto** il DPCM 8/1/2024 “*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2023*”;

**Visto** il provvedimento con il quale il Dipartimento ha chiesto l’attivazione della selezione pubblica, ai sensi dell’art. 24 comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il reclutamento di un ricercatore universitario con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, come indicato alla tabella di cui al dispositivo del presente bando;

**Vista** la nota prot. n. 12285 del 30/1/2024 dell’Ufficio Programmazione Economico Finanziaria;

**Vista** la delibera n. 54 del 30/1/2024 (EO n. 161 del 9/2/2024), con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’attivazione della procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato tipologia a) di cui all’art. 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per il settore concorsuale 08/E2 – RESTAURO E STORIA DELL’ARCHITETTURA, settore scientifico disciplinare ICAR/19 – RESTAURO, per le esigenze del Dipartimento di Architettura, a valere sul Bilancio di Ateneo;

**Visto** il parere espresso – ai sensi dell’art. 30, comma 15 dello Statuto di Ateneo e dell’art. 3, lett. f) del Regolamento di Ateneo per l’organizzazione e il funzionamento delle Scuole, emanato con D.R. n. 571 del 14/2/2013 e s.m.i. – dal:

Consiglio della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base con estratto del verbale n. 6 del 6/2/2024 (PG 21597 del 21/2/2024);

## D E C R E T A

### Art. 1

#### *Selezione pubblica per titoli e colloquio*

E’ indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di **n. 1 ricercatore universitario** con rapporto di lavoro subordinato a **tempo determinato**, per la durata di anni tre, ai sensi dell’art. **24, comma 3, lett. a)** della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, per il settore concorsuale e per il settore scientifico disciplinare, nonché per le esigenze e secondo le specifiche indicate dal Dipartimento di seguito elencato, di cui alla scheda **n. 1** del presente bando, che ne costituisce parte integrante:

DIPARTIMENTO	ESTREMI PROVVEDIMENTI	SETTORE CONCORSALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	N. POSTI	CODICE IDENTIFICATIVO PROCEDURA
Architettura		08/E2 – RESTAURO E STORIA DELL’ARCHITETTURA	ICAR/19 - RESTAURO	1	2_RTDA_2024_01

### Art. 2

### **Declaratoria del settore concorsuale**

Per la descrizione dei contenuti del settore concorsuale di cui al presente bando si rinvia al D.M. 30/10/2015, n. 855 “*Rideterminazione dei settori concorsuali*”.

#### **Art. 3**

##### **Natura del rapporto di lavoro e tipologia di contratto**

Il rapporto di lavoro si instaura tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e il soggetto chiamato ai sensi del successivo art. 19, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, regolato dalle disposizioni vigenti in materia anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo. Tale contratto, di durata triennale, è prorogabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte.

La titolarità del contratto di cui al presente bando non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università, fermo restando che essa costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alla stessa.

Il ricercatore a tempo determinato è tenuto a redigere una relazione annuale in ordine alle attività svolte. Tale relazione va inviata al Direttore del Dipartimento interessato, cui è demandata una funzione di vigilanza sullo svolgimento del rapporto, nonché sulla cessazione dell'attività alla scadenza del termine inizialmente fissato o eventualmente prorogato.

La mancata presentazione della predetta relazione comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

#### **Art. 4**

##### **Requisiti di partecipazione**

Ai fini della partecipazione alla selezione è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti

##### **REQUISITI GENERALI:**

- godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non aver riportato condanne penali incompatibili con lo *status* di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego *ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d)* del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3 ovvero la destituzione;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare (per i soli candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- di non essere in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore universitario di prima o di seconda fascia, ricercatore a tempo indeterminato, né di essere cessato da una delle predette qualifiche.

I/le candidati/e stranieri/e dovranno possedere i seguenti requisiti generali:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti sopra previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Il possesso di tale requisito sarà accertato mediante certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità) allegate alla domanda di partecipazione; in assenza di tali certificazioni, l'accertamento sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice, nel corso della seduta pubblica, di cui ai successivi articoli 10 e 14.

Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura o che effettuerà la

chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.

Non possono partecipare, altresì, coloro che hanno in essere o hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

### **REQUISITI SPECIFICI:**

sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i/le candidati/e, italiani/e o stranieri/e, **in possesso, entro la data di scadenza** del presente bando, di uno dei seguenti requisiti specifici:

- **titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;**
- **diploma di specializzazione medica per i settori interessati.**

Se il titolo di studio richiesto per l'ammissione è stato conseguito all'estero, è necessario allegare la determina di riconoscimento accademico (ex equipollenza) con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciata dalle Università, oppure la determina di riconoscimento finalizzato (ex equivalenza) del titolo estero a quello italiano, rilasciata dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per maggiori informazioni sul riconoscimento accademico e sul riconoscimento finalizzato del titolo estero, consultare le seguenti pagine:

<https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli> ;

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli> .

Nelle more del rilascio della determina di riconoscimento accademico o di riconoscimento finalizzato, al fine di garantire la più ampia partecipazione, potrà essere presentata domanda di ammissione al bando di selezione citando il titolo straniero nella lingua originale e allegando copia dell'istanza di riconoscimento del titolo all'Amministrazione competente, corredata di copia della ricevuta di avvenuta consegna.

La determina comprovante il riconoscimento accademico o il riconoscimento finalizzato del titolo straniero a quello italiano dovrà in ogni caso essere prodotta a questa Amministrazione **entro e non oltre 180 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione** del rapporto di lavoro.

I/le candidati/e sono ammessi/e alle selezioni di cui al presente bando con riserva.

### **Art. 5**

#### ***Regime di impegno***

Il soggetto chiamato ai sensi del successivo art. 19 stipulerà un contratto con regime di impegno orario indicato nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica frontale, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito. In ogni caso, l'impegno annuo per lo svolgimento delle attività di didattica frontale è fino ad un massimo di 60 ore per il regime di tempo pieno e fino ad un massimo di 40 ore per il regime di impegno tempo definito.

### **Art. 6**

#### ***Trattamento economico***

Al/alla ricercatore/ricercatrice che sarà assunto/a compete il trattamento economico annuo lordo fissato con D.P.R. n. 232 del 15/12/2011, aggiornato con D.P.C.M. del 8/1/2024, in relazione al regime di impegno orario indicato nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

### **Art. 7**

## *Copertura finanziaria*

La copertura finanziaria del contratto di cui al presente bando è a valere sul bilancio di Ateneo, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 30/1/2024 (EO n. 161 del 9/2/2024).

### **Art. 8**

#### ***Pubblicazione bando***

Una sintesi del presente bando di selezione è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale <<Concorsi ed Esami>> - 4a Serie Speciale.

La versione integrale del presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Ateneo, disponibile sul sito *internet* istituzionale dello stesso al seguente indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> .

Le principali informazioni contenute nel presente bando sono altresì pubblicate sul sito dedicato alle procedure di cui trattasi del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

### **Art. 9**

#### ***Presentazione della domanda di partecipazione***

La domanda di partecipazione alla procedura di cui al presente bando, unitamente ai relativi allegati, deve essere presentata, **a pena di esclusione**, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica denominata PICA, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/login>

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il/la candidato/a effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

1. utilizzo delle credenziali istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
2. utilizzo delle credenziali LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES rilasciate da CINECA;
3. con SPID;
4. per i candidati sprovvisti di credenziali di tipo 1) o 2) o 3), utilizzo delle credenziali ottenute a seguito della procedura di registrazione al sistema (accesso tramite account PICA).

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica.

La domanda di partecipazione deve essere firmata, ad eccezione dei casi di autenticazione mediante SPID, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Solo nel caso in cui il/la candidato/a sottoscriva la domanda con firma autografa deve allegare copia di un documento d'identità in corso di validità. Quest'ultimo, invece, non va allegato nel caso in cui il/la candidato/a effettui l'accesso alla piattaforma con SPID, ovvero nel caso in cui perfezioni la domanda con firma digitale secondo una delle modalità sopra indicate.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza della domanda di partecipazione.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 15.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della sintesi del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato in fase di registrazione.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice identificativo procedura, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Il numero identificativo della domanda di partecipazione sarà riportato in eventuali provvedimenti di esclusione dalle procedure concorsuali di cui al presente bando, che saranno disposte con provvedimento in forma anonimizzata.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto "Ritira". Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica. Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico.

Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce "supporto" presente nella pagina <https://pica.cineca.it/login> e riportando il numero identificativo della domanda, unitamente al codice identificativo del concorso.

Nella domanda il/la candidato/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR e s.m.i, deve:

- indicare la procedura alla quale intende partecipare;
- dichiarare di prestare il consenso al trattamento dei dati personali;
- dichiarare di aver preso visione del bando;
- indicare dati anagrafici e recapiti;
- dichiarare di essere in possesso dei requisiti di partecipazione;
- dichiarare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti e processi penali pendenti;
- rendere la dichiarazione in ordine a eventuali rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del posto o che effettuerà la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- (laddove la scheda di riferimento procedura preveda diverse lingue straniere per la prova orale) indicare la lingua straniera prescelta per la prova orale;
- dichiarare di impegnarsi a comunicare all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura;
- (solo per i cittadini italiani di genere maschile) rendere la dichiarazione relativa agli obblighi militari;
- rendere la dichiarazione relativa alla destituzione o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 nonché di non essere



stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

- (solo per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana) rendere la dichiarazione circa l'adeguata conoscenza della lingua italiana ed allegare alla domanda - mediante inserimento nella piattaforma informatica - certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità). In assenza di tali certificazioni, il possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana sarà accertato dalla Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, di cui ai successivi articoli 10 e 14;
- indicare eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, rendendo apposita dichiarazione circa la propria disabilità.

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda ed inserire nella piattaforma informatica la seguente documentazione:

A) il ***CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO***, **da compilare secondo il fac-simile in formato.doc disponibile nell'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/login>** ;

B) le **pubblicazioni scientifiche oggetto di valutazione analitica**, nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento della procedura, numerate secondo l'ordine progressivo riportato nel "*CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO*". Nel caso di testi accettati per la pubblicazione è necessario allegare anche il documento di accettazione dell'editore;

C) la **fotocopia di un valido documento di riconoscimento esclusivamente nel caso in cui il/la candidato/a perfezioni la domanda con firma autografa.**

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660; a partire dal 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15/4/2004, n. 106 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 3/5/2006, n. 252.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Le pubblicazioni scientifiche nel limite numerico previsto dalla scheda di riferimento procedura, contenute nel "*CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO*" ma non inserite nella piattaforma informatica o l'inserimento nella piattaforma informatica di pubblicazioni non elencate nel "*CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO*" allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione analitica della produzione scientifica. Inoltre, non potranno essere valutati i testi accettati per la pubblicazione privi del documento di accettazione dell'editore.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e soggiornanti in Italia devono attestare il possesso di quanto riportato nel "*CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO*", nonché l'assolvimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660, ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 – Regolamento di attuazione della L. 15 aprile 2006, n. 106 (in vigore dal 2 settembre 2006), utilizzando la dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la

conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

**L'ampiezza di ciascun allegato non dovrà superare 30 MB.**

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il/la candidato/a dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

È considerata validamente prodotta esclusivamente la documentazione pervenuta entro il termine e secondo le modalità indicate nel presente bando. Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del presente bando, né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso, né saranno utilizzate le informazioni reperibili da link di pagine web inseriti nella domanda e/o nel "*CURRICULUM VITAE ELENCO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI DEL CANDIDATO*".

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale la presentazione della domanda, con relativi allegati, oltre i termini di scadenza del presente bando, la presentazione della domanda, con relativi allegati, con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo, il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o specifici diversi da quelli prescritti nel presente bando all'art. 4, la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o specifici indicati nel precedente art. 4.

Per tutti i casi di cui sopra, l'Amministrazione può disporre, con decreto rettorale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata del provvedimento all'Albo Ufficiale on line di Ateneo, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/chiamata-dei-professori>.

La pubblicazione all'Albo ufficiale on line di Ateneo del provvedimento di esclusione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

**Art. 10**

***Costituzione della Commissione giudicatrice***

Ai sensi del vigente *Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240 e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro*, la Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, su designazione del Consiglio di Dipartimento proponente e dal Consiglio di Dipartimento di riferimento nel caso di procedure di concerto.

La Commissione, in cui devono essere rappresentati entrambi i generi, salvo motivata impossibilità, è composta da tre membri in servizio presso Atenei distinti scelti tra i professori e ricercatori universitari di ruolo, nonché tra i ricercatori a tempo determinato di tipo b) – di cui almeno due professori di prima o seconda fascia esterni all'Ateneo, anche stranieri, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari rientranti nel settore concorsuale oggetto della selezione pubblica.

In caso di componenti stranieri, all'atto della designazione il Consiglio di Dipartimento accerta l'equivalenza della qualifica ricoperta nell'ordinamento di appartenenza a quella di professore ordinario o associato o di ricercatore universitario o di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), nonché la specifica esperienza nel settore concorsuale oggetto della procedura concorsuale.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice i professori e ricercatori che siano stati valutati negativamente ai sensi dell'art. 6, comma 7, della legge 240/2010 nonché i professori e ricercatori che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale. Restano ferme tutte le altre condizioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa legislativa e regolamentare.

Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università, disponibile sul sito *internet* istituzionale dello stesso all'indirizzo <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale> nonché alla pagina: <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>



Eventuali istanze di ricsuzione da parte dei candidati possono essere presentate nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del Decreto Rettoriale di nomina della Commissione sul sito web di Ateneo.

## **Art. 11**

### ***Modalità di svolgimento della selezione pubblica***

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei candidati sulla base dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica prodotta, discussi pubblicamente con la Commissione. La selezione prevede, altresì, una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, stabilisce - sulla base dei criteri e dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25/05/2011, in attuazione dell'art. 24, comma 2, lettera c), della legge n. 240/2010, specificati nei successivi artt. 12 e 13 - i criteri di valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, nonché della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nella prima seduta prende atto che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dovrà svolgersi nella lingua indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

La Commissione giudicatrice prende atto, altresì, che dovrà accertare il possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i soli candidati stranieri che non hanno allegato alla domanda di partecipazione ed inserito nella piattaforma informatica le certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità). Tale accertamento dovrà essere effettuato nella seduta pubblica di cui al successivo articolo 14.

La Commissione comunica, quindi, tali criteri al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul sito internet istituzionale dell'Ateneo.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

## **Art. 12**

### ***Valutazione dei titoli e del curriculum***

In sede di valutazione preliminare dei/delle candidati/e la Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a)** dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'estero o, laddove previsto, diploma di specializzazione medica;
- b)** eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c)** documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d)** documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e)** realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f)** organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g)** titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h)** relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i)** premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j)** diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

### Art. 13

#### *Valutazione della produzione scientifica*

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei/delle candidati/e, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o la tesi dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del/della candidato/a (indice di Hirsch o simili).

### Art. 14

#### *Discussione pubblica dei titoli, della produzione scientifica e prova orale*

Sono ammessi alla selezione i/le candidati/e risultati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare di cui ai precedenti artt. 12 e 13, in un numero compreso tra il 10 e il 20 per cento delle domande di partecipazione e, comunque, non inferiore a 6 (sei) unità. I/le candidati/e sono tutti ammessi alla selezione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6 (sei).

La selezione comprende altresì:

- la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, da svolgere nella lingua indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando;
- la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nella scheda di riferimento procedura allegata al presente bando.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nonché la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera si svolgono in seduta pubblica, in presenza ovvero mediante l'utilizzo di strumenti telematici di video-conferenza che assicurano la pubblicità della seduta, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Nella medesima seduta pubblica si svolgerà anche l'accertamento del possesso del requisito dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i/le soli/e candidati/e stranieri/e che non hanno allegato alla domanda di partecipazione ed inserito nella piattaforma informatica le certificazioni di competenza della lingua italiana di grado pari al livello B2 del Consiglio d'Europa, rilasciate nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Consorzio Lingua Italiana di Qualità).

Il calendario relativo alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche nonché alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, sarà reso noto con avviso da pubblicare - almeno 20 giorni prima della data fissata - all'Albo Ufficiale on line dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>

La pubblicazione dell'avviso all'Albo ufficiale on line di Ateneo ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge per i/le candidati/e, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. L'assenza del/della candidato/a alla seduta pubblica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

L'elenco degli/delle ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche nonché alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, sarà reso noto con avviso da pubblicare - almeno 3 giorni prima della data di svolgimento delle stesse - alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>

La Commissione, successivamente alla seduta pubblica, attribuisce un punteggio, espresso complessivamente in centesimi, ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate dal/dalla candidato/a, nonché alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/della candidato/a, secondo i criteri di valutazione stabiliti nella prima seduta.

La selezione si considera non superata qualora il/la candidato/a riporti a seguito della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica un punteggio inferiore al 60% del punteggio massimo, ovvero qualora, a seguito della prova orale, venga accertata la non adeguata conoscenza della lingua straniera.

#### **Art. 15**

##### ***Graduatoria di merito e titoli di preferenza***

Al termine dei lavori la Commissione, sulla base del punteggio assegnato a ciascun/a candidato/a, redige la graduatoria di merito.

A parità di punteggio complessivo costituiscono titoli preferenziali in ordine di priorità:

- a) diploma di specializzazione (per i/le candidati/e che partecipano con il diploma di specializzazione medica, deve trattarsi di un ulteriore diploma di specializzazione);
- b) aver espletato un insegnamento universitario mediante contratto stipulato ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
- c) la precedente titolarità di un rapporto di lavoro subordinato tramite contratto di diritto privato a tempo determinato della stessa tipologia di quello oggetto del presente bando ovvero stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230/2005.

A parità di titoli preferenziali, precede il candidato più giovane d'età.

L'omissione nella domanda di partecipazione delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

#### **Art. 16**

##### ***Rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione***

I/le candidati/e che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di selezione per la quale hanno prodotto domanda di partecipazione sono tenuti a trasmettere all'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore - via e-mail al seguente indirizzo [uff.concorsi-pdr@unina.it](mailto:uff.concorsi-pdr@unina.it) - la dichiarazione di rinuncia debitamente firmata e corredata della fotocopia del documento di riconoscimento; la rinuncia alla partecipazione può essere comunicata anche

tramite PEC dalla casella di posta elettronica certificata indicata nella propria domanda di partecipazione all'indirizzo [uff.concorsi-pdr@pec.unina.it](mailto:uff.concorsi-pdr@pec.unina.it).

Tale rinuncia è irrevocabile. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento della medesima rinuncia.

L'assenza del/della candidato/a nel giorno di convocazione della discussione e prova orale è considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura di selezione.

#### **Art. 17**

##### ***Termini del procedimento***

I lavori della Commissione devono concludersi entro tre mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione stessa all'Albo Ufficiale on line dell'Ateneo. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dai componenti della Commissione, nonché per motivi organizzativi interni all'Ateneo. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvede a sollevare la Commissione dall'incarico e a nominare una nuova Commissione, sulla base della nuova designazione formulata dal Dipartimento interessato.

#### **Art. 18**

##### ***Responsabile del procedimento***

Il Capo dell'Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è responsabile di ogni adempimento inerente ai procedimenti concorsuali di cui al presente bando che non sia di competenza delle Commissioni giudicatrici.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

#### **Art. 19**

##### ***Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata***

Entro trenta giorni dall'acquisizione dei verbali della Commissione giudicatrice, l'Amministrazione, con decreto rettorale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito, nel rispetto di quanto indicato al precedente art. 15, e dichiara il/la vincitore/vincitrice della selezione pubblica. Nel caso in cui siano riscontrati vizi di forma, entro lo stesso termine il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando il termine per la regolarizzazione.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti è pubblicato all'Albo Ufficiale on line dell'Università, disponibile sul sito internet istituzionale dello stesso all'indirizzo: <http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale>, nonché alla pagina <http://www.unina.it/ateneo/concorsi/concorsi-docenti-e-ricercatori/reclutamento-ricercatori-a-tempo-determinato>

Il decreto rettorale di approvazione degli atti è trasmesso senza indugio, mediante protocollo informatico, al Dipartimento interessato. Il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'emanazione di tale decreto, delibera - con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia - la proposta di chiamata del/della candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice. Tale proposta è approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Nelle ipotesi in cui il/la candidato/a vincitore/vincitrice non prenda servizio è data facoltà al Dipartimento interessato di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del/della successivo/a candidato/a idoneo/a nella graduatoria di merito della presente procedura concorsuale di cui al decreto rettorale di approvazione degli atti. In ogni caso tale chiamata deve essere perfezionata non oltre il termine massimo di otto mesi decorrenti dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti del concorso, a condizione che siano rispettati i vincoli di legge in materia di assunzioni.

Avverso il decreto rettorale di approvazione degli atti è proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul sito di Ateneo.

#### **Art. 20**

##### ***Documenti di rito e stipula del contratto***

Il soggetto chiamato ai sensi del precedente art. 19 sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti - mediante apposita comunicazione inviata all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione - a presentare o far pervenire la documentazione di rito secondo la vigente normativa, pena decadenza dalla stipula del contratto. L'assunzione in servizio avviene mediante stipula di contratto di diritto privato, previa verifica del possesso dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando.

#### **Art. 21**

##### ***Stipula del contratto di lavoro***

Il soggetto chiamato ai sensi del precedente art. 19 sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro, per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Il contratto, sottoscritto dal soggetto chiamato e dal Rettore, deve indicare:

- a.** la durata del rapporto di lavoro con la data di inizio e il termine finale dello stesso;
- b.** il settore concorsuale nell'ambito del quale deve essere svolta l'attività;
- c.** il regime di impegno orario;
- d.** la retribuzione;
- e.** la struttura di afferenza;
- f.** l'obbligo di redigere la relazione di cui al precedente art.3.

#### **Art. 22**

##### ***Incompatibilità***

Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., dall'art. 22, comma 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal Regolamento di Ateneo in materia, il contratto oggetto del presente bando non può essere cumulato con analoghi contratti, anche presso altre sedi universitarie, né con gli assegni di ricerca o con le borse di ricerca *post lauream* o post-dottorato.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura oggetto del presente bando i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

Il contratto di cui al presente bando non può essere stipulato con:

- coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura o che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

#### **Art. 23**

##### ***Risoluzione del rapporto di lavoro***

Oltre all'ipotesi prevista dall'art. 3, ultimo comma, del presente bando, e dall'art.4 per coloro che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto per l'ammissione, la cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Il/la contraente può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

In caso di recesso, il/la contraente è tenuto a darne comunicazione scritta con un preavviso di almeno trenta giorni. La comunicazione scritta deve essere inviata al Rettore, entro il termine previsto, tramite posta elettronica certificata agli indirizzi [updr@pec.unina.it](mailto:updr@pec.unina.it) e [stipendi@pec.unina.it](mailto:stipendi@pec.unina.it), pena la restituzione a questa Università dell'importo lordo pari a un mese di retribuzione comprensiva degli oneri a carico dell'Ente.

Il preavviso non è richiesto nelle ipotesi in cui il/la contraente resti in servizio presso l'Ateneo per effetto della stipula di altro contratto di cui al presente Regolamento o per l'assunzione in altra qualifica.

#### **Art. 24**

##### ***Trattamento dei dati personali***

I dati personali, le categorie particolari di dati personali, nonché i dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati di cui questa amministrazione venga in possesso in virtù del presente procedimento, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 (D. Lgs. n. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 101/2018), nonché dal Regolamento stesso dell'Unione Europea n. 679/2016 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali, emanato con D.R. n. 1226 del 19/03/2021. I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Per l'informativa completa sul trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alla procedura di cui al presente bando, si rinvia al documento pubblicato sul sito web di Ateneo al link <https://www.unina.it/documents/11958/18479815/Informazioni.trattamento.dati.concorsi.docenti.ricercatori.pdf>

#### **Art. 25**

##### ***Disposizioni finali***

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui alla L. 30 dicembre 2010, n. 240 e al "Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010 n. 240 e per la disciplina del relativo rapporto di lavoro" emanato con D.R. n. 2575 del 21/6/2022.

**IL RETTORE**  
**Matteo LORITO**

**sa-gp-al**

Area Risorse Umane  
*La Dirigente: dott.ssa Luisa De Simone*  
Unità organizzativa responsabile del procedimento:  
*Ufficio Concorsi Personale Docente e Ricercatore* Responsabile del procedimento:  
*dott.ssa Antonella Sannino, Capo dell'Ufficio*



**Bilancio di Previsione annuale autorizzatorio – Esercizio Finanziario 2024.**

**BUDGET ECONOMICO**

Tipo scrittura		Codice Conto	Descrizione Conto	Progetto
n. Vincolo	Importo			

**Note:**

La spesa complessiva pari a €153.253,59, troverà copertura finanziaria solo a seguito di variazione di budget, dal conto CA.04.48.01.04.04 (Oneri vari straordinari) ai pertinenti conti (EO n. 161/2024).


**Per la copertura economico-finanziaria:**

**Area Bilancio e Finanza**

*La Dirigente dell'Area: Dott.ssa Colomba Tufano*

**Unità organizzativa responsabile: UFFICIO.Contabilità.Area.1**

*Il Capo dell'Ufficio: Marialetizia Albano*

**L'addetto:**Martina D'Anna



Scheda n. 1

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti - per il settore concorsuale 08/E2 – RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA– Dipartimento di Architettura (codice identificativo – 2\_RTDA\_2024\_01).

Regime di impegno orario: tempo pieno

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese

Prova orale in lingua inglese

*Il profilo scientifico richiesto dovrà fare riferimento al settore scientifico disciplinare: ICAR/19 – RESTAURO*

Esigenze di ricerca: *“La figura di ricercatore dovrà affrontare temi di ricerca coerenti con quelli previsti dal Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 (PNR) e in particolare quelli relativi al patrimonio culturale (5.2 Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione). Il percorso di ricerca dovrà definire strategie innovative coerenti con la transizione digitale per la conoscenza e la digitalizzazione dei processi di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio costruito storico (in coerenza con il punto 5.2.1, articolazione 1 del PNR); per lo sviluppo di tecnologie a sostegno del patrimonio diffuso e meno conosciuto (in coerenza con il punto 5.2.1, articolazione 3 del PNR), nonché per un approccio partecipativo al restauro e alla valorizzazione del patrimonio culturale. In linea col punto 5.5 del PNR Trasformazioni sociali e società dell'inclusione, il percorso di ricerca proposto intende inoltre sviluppare i temi dell'accessibilità e dell'inclusione sociale delle comunità al patrimonio architettonico, approfondendo l'aspetto della fruizione inclusiva del costruito storico a persone con disabilità percettiva e motoria. La ricerca sarà inquadrata altresì nell'ambito dei temi del settore disciplinare ICAR 19 Restauro affrontando ricerche volte alla comprensione delle opere nella loro consistenza figurale, materiale, costruttiva e nella loro complessità cronologica, nonché per la diagnosi dei fenomeni di degrado, ai fini di decisioni sulle azioni di restauro; i metodi ed i processi per l'intervento conservativo a scala di edificio, monumento, resto archeologico, parco o giardino storico, centro storico, territorio e per il risanamento, la riqualificazione tecnologica, il consolidamento, la ristrutturazione degli edifici storici.”*



Esigenze di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: ***“il Ricercatore potrà svolgere attività didattica nell’ambito degli insegnamenti afferenti al settore disciplinare ICAR 19 Restauro. In particolare le esigenze didattiche si manifestano in relazione ai corsi di Laboratorio di Restauro, Teorie e storia del Restauro, Fondamenti di restauro, Restauro per l’allestimento dell’Architettura, nel CdS magistrale in Architettura (quinquennale a ciclo unico classe LM-4 c.u.) nel CdS triennale in Scienza dell’Architettura (classe L-17), nel CdS magistrale in Progettazione Architettonica (classe LM-4), nel CdS Magistrale in Design per l’ambiente costruito (LM-12).”***

Compiti: ***“I compiti di ricerca affidati al Ricercatore dovranno essere coerenti con quelli previsti dal Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 (PNR) e in particolare con quelli relativi al patrimonio culturale 5.2 Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell’inclusione. Il Ricercatore svolgerà attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell’elaborazione delle tesi di Laurea e di supporto agli stessi nelle esercitazioni pratiche nell’ambito di insegnamenti afferenti al settore disciplinare ICAR 19 Restauro, tra cui: Laboratorio di restauro, Teorie e storia del restauro, Fondamenti di restauro, Restauro per l’allestimento dell’Architettura, nel CdS magistrale in Architettura (quinquennale a ciclo unico classe LM-4 c.u.) nel CdS triennale in Scienza dell’Architettura (classe L-17), nel CdS magistrale in Progettazione Architettonica (classe LM-4), nel CdS Magistrale in Design per l’ambiente costruito (LM-12).”***